

Le campagne del Varesotto contano i danni per il maltempo

Date : 20 Settembre 2021

Anche le **campagne del Varesotto contano i danni** dopo la violenta [ondata di maltempo](#) che giunge a chiudere un'estate funestata dalle bizzesse di un clima che ha profondamente condizionato e sconvolto la stagione agricola.

Nelle scorse ore – **precisa Coldiretti Lombardia** – trombe d'aria e precipitazioni violentissime hanno flagellato l'intera provincia, dove oltre a marcati disagi per la viabilità (anche in campagna, con numerose strade poderali inagibili per ore), si contano campi allagati e smottamenti, mentre nei campi i danni maggiori riguardano le ortive sommerse dall'acqua.

L'ondata di maltempo ha investito l'intera Lombardia, in particolare le province di Pavia, Lodi, Cremona e Brescia, anche qui con un bilancio di danni pesante: secondo i primi rilievi, sono numerose le stalle e cascine scoperciate, mentre il mais non ancora raccolto è stato letteralmente spianato dalla furia del tempo.

L'estate 2021 – evidenzia la Coldiretti - si chiude in Italia con quasi 1300 nubifragi, bombe d'acqua, trombe d'aria, grandinate e tempeste di fulmini in aumento del 58% rispetto allo scorso anno ed effetti devastanti su città e campagne. Si tratta di una media di più di 14 eventi estremi al giorno lungo tutta la Penisola dove si sentono gli effetti della tropicalizzazione del clima confermata dalla tendenza all'aumento della temperatura con l'estate 2021 che si classifica dal punto di vista climatologico come la sesta più calda dal 1800 con una temperatura superiore di 1,55 gradi rispetto alla media, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr.

“L'effetto dei cambiamenti climatici ha fatto perdere tra siccità e alluvioni – **rimarca il presidente di Coldiretti Varese Fernando Fiori** – quasi 2 miliardi di euro all'agricoltura italiana nel 2021, tra tagli della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti. Per affrontare i danni dei cambiamenti climatici – conclude Coldiretti – servono interventi strutturali e strumenti di gestione del rischio sempre più avanzati, efficaci e con meno burocrazia”.